

**DOMENICA 25 ottobre ALLE ORE 14,30 presso il CENTRO GIRAVOLTA
in Via Prampolini 4, a Milano,**

si è riunita la filiale Lombardia con il seguente ordine del giorno (OdG):

1. Presentazioni dei nuovi rappresentanti di filiale e dei presenti;
2. Relazione di Stefania Biffi sull'operato del CdA e commenti;
3. Commenti e soprattutto proposte su cosa intendiamo per insegnante esperto, da inviare al CdA;
4. Incontri di post formazione, come ci si sta muovendo in altre regioni e cosa intendiamo fare noi;
5. Evento nazionale del Colap la *road map* vedi sito:
<http://www.roadmapcolap.it/>
6. Elenco proposte di post formazione ricevute;
7. Relazione del gruppo promozione;
8. Eventuale prima votazione sulle proposte di post formazione pervenute;
9. Varie ed eventuali.

Presenti, la responsabile di filiale Valentina Finetti, la segretaria del CdA e socia lombarda, Stefania Biffi e i seguenti soci, per un totale di 22 presenti:

Anja Schön, Nadia Fiorentino, Monica Savonitto, Mara Della Pergola, Gina Cecalupo, Marilena Volpati, Daniela Ranieri, Milena Costa, Inge Gobin, Graziella Locatelli, Laura De Vecchi, Daniela D'Angelo, Carla Cornolti, Sebastiano Borrella, Fulvia Roda, Barbara Rubiliani, Elisa Fronteddu, Viola Esposti Ongaro, Pia Carlini, Simona Vignati.

Deleghe:

Mara Fusero e Franca Cristofaro deleghe a Mara Della Pergola
Rita Marchetto a Gina Cecalupo
Valeria Tadiello e Rosalba Lucioni a Daniela Ranieri
Vanda Bordet a Monica Savonitto
Laura Maria Banfi a Nadia Fiorentino
M. Eleonora Benicchio a Carla Cornolti
Milena Confalonieri e Paola Raineri a M.Graziella Locatelli

Alle ore 14,45 ha inizio la riunione e s'incomincia dal **punto 1 all'OdG** con un rapido giro di presentazione dei nuovi incaricati di Filiale e dei presenti.

Al punto 2 all'OdG Stefania Biffi relaziona sull'operato del CdA parlando della imminente **ISCRIZIONE AL Mi.SE** (Ministero dello Sviluppo Economico) negli elenchi delle professioni sulla base della Legge 4/2013 e della **CREAZIONE DELLA CFP (COMMISSIONE FORMAZIONE PERMANENTE)** ma si rende necessario fare un passo indietro per la comprensione, a favore dei soci presenti, del processo che ha portato L'AlIMF fin qui.

Valentina Finetti interviene, chiedendo se tutti sanno qual è l'iter che ci ha portati come associazione all'attestazione dei soci e di conseguenza alla creazione dell'attuale griglia di valutazione e alla relativa creazione della CFP che vaglierà e infine attesterà gli associati. La necessità d'inquadrare la nostra professione ,nasce a seguito della Legge 4/2013. Questa legge è sorta con l'esigenza di seguire delle normative europee, che chiedono agli stati membri di chiarire il lavoro svolto da professionisti che svolgono professioni che non rientrano negli ordini e collegi. Ci sono molti professionisti che rientrano in quest'area, dai traduttori agli interpreti ad altre attività che rientrano nelle discipline del benessere. In Lombardia alcune di queste discipline hanno deciso di unirsi nel gruppo delle discipline bio naturali (è un gruppo creato prevalentemente da scuole che effettuano percorsi di formazione, sono riusciti probabilmente per conoscenze ad ottenere una legge regionale in cui appare l'elenco delle formazioni e dei professionisti attestati, in regione) .Invece noi insieme anche ad altre discipline del benessere abbiamo scelto di legarci al Colap che sta agendo anche su base nazionale. Abbiamo fatto questa scelta perché il Colap ci sembrava seguisse degli iter che ci piacevano di più e così al suo interno facciamo parte della Consulta.

La Consulta è un organo istituito in Lombardia che farà da intermediario, penso, con ciò che succede in Europa, nella Nazione e in Regione riguardo alle nuove professioni nascenti.

Visto che a livello Nazionale è sorta l'esigenza della legge 4/2013 dobbiamo assolutamente cercare di sfruttarla a nostro favore. Facendo sentire che ci siamo anche noi, se no sarà solo una legge che ci impone obblighi e burocrazia.

Ecco perché c'è molto lavoro per noi da fare, la parte burocratica la stiamo sistemando, ora dovrebbe aumentare quella promozionale. Valentina Finetti conclude il suo intervento.

Stefania Biffi prosegue affermando che la Legge 4/2103 ha richiesto appunto l'iscrizione al Mi.SE **Ministero dello Sviluppo Economico** e la creazione di

una Commissione (CFP) per attestare i soci e noi l'abbiamo creata; ne fanno parte:

Chiappori, M. Collinetti, F. Cristofaro, D. Denuccio, M. Fusero. M. Lazzari e Lisei Haardt Spaeth per il CdA.

I compiti della Commissione sono:

1. Verificare le richieste di Attestazione degli Standard Qualitativi e di Qualificazione Professionale (e il requisito delle 5 ore di aggiornamento specifico per i soci Ordinari);
2. Conferire il riconoscimento dello status di Insegnante Esperto (I.E.);
3. Studiare i modelli di post-formazione;
4. Organizzare e favorire giornate di formazione permanente, informazione, seminari, conferenze, convegni.

Stefania Biffi continua punto per punto la relazione sull'operato del CdA che si è impegnato sui seguenti argomenti:

MANSIONARIO documento che chiarisce il ruolo del *RESPONSABILE di FILIALE (RdF): definizione, ruolo, compiti, procedure nei contatti con la segreteria e i soci*. Questo nuovo documento sarà di ausilio al lavoro dei RdF e di utilità a tutti i soci per muoversi meglio nell'Associazione.

DELEGHE, si rende necessario ridiscutere il numero di deleghe che ogni socio può accettare alle Assemblee perché ci sono filiali con bassissimo numero di iscritti.

SITO dell'Associazione, si è scelta l'impostazione di quello Svizzero. Per fare aggiornamenti bisognerà contattare Manuela, la collaboratrice della segreteria.

YANAI, progetto autofinanziato dai soci che lo prenotano. Gli acquisti dei non soci figureranno come libere donazioni (traduzione del vol 2 e 3);

BOLLETTINO sarà solo inversione on-line e chi lo vorrà cartaceo dovrà fare richiesta in segreteria e i costi saranno a carico del richiedente;

PROMOZIONE DEL METODO, a questo proposito Stefania descrive le attività che il CdA si è attivato ad effettuare:

Il 13/11/15 ci sarà una manifestazione del COLAP a Roma in un dibattito tra liberi professionisti e istituzioni. L'evento si chiama road map per chi volesse saperne di più sul seguente sito troverà tutte le caratteristiche dell'evento:

<http://www.roadmapcolap.it/>

Quest'anno parteciperemo come associazione e per l'evento sono stati creati nuovi volantini che saranno presto disponibili sul sito per tutti .

Si sta cercando un testimonial, sarà compito della CFP che nei suoi incarichi ha anche l'organizzazione di conferenze, convegni...

Altro evento di promozione importante sarà il nostro Convegno Nazionale che sarà nel 2017 in luogo e data da definirsi.

Stefania Biffi ha poi parlato del tema del **"TOCCO"**,

dalla lettera di relazione del Cda:

GRUPPO DI LAVORO SUL TOCCO. E' stata esaminata la richiesta di molti soci di approfondire la questione del "tocco", e si è deciso di creare un gruppo di lavoro che avrà come compito di indagare:

- il tocco nel metodo Feldenkrais, sua specificità e "confini"
- la legislazione italiana sul toccare gli utenti/clienti, in quali contesti e con quali fini
- le discipline affini al nostro metodo, loro orientamento e specificità.

Il compito del gruppo di studio sarà di creare un documento chiarificatore di questa tematica anche al fine di identificare, per il futuro, possibili nostre tutele in questo campo.

L'argomento ha scatenato un'ampia discussione tra i presenti e sono emerse le seguenti tematiche:

- **CONSENSO INFORMATO** che sarebbe da far firmare ai nostri utenti, in cui la persona dichiara di essere a conoscenza di cosa consiste l'attività che si sta svolgendo. La segreteria al più presto si attiverà per inviarne una copia.
Poi bisognerebbe anche far firmare la liberatoria sulla privacy quando veniamo a conoscenza di dati della persona .
- sulle fatture andrebbe stampata "professione esercitata ai sensi della Legge n. 4 del 14/01/13, disposizioni in materia di professioni non organizzate in ordini o collegi".
- Se si lavora con i bambini per conto terzi all'interno di enti pubblici bisognerebbe richiedere in Questura il documento di autocertificazione che non si hanno condanne di pedofilia che ha validità di 6 mesi. Per ora gli enti non lo stanno ancora richiedendo.
 - NAS, alcuni colleghi hanno ricevuto la visita dei Nas su segnalazione, per ora senza conseguenze.

A tal proposito è stata letta una piccola parte di una recente risoluzione del Mi.SE che in teoria dovrebbe tutelarci di più . In essa c'è scritto: " Nella predetta nota la scrivente ha sostenuto che le attività di massaggi non riconducibili a quelle aventi finalità terapeutiche né a quelle eseguite sulla superficie del corpo umano, con lo scopo esclusivo o prevalente di migliorarne e proteggerne l'aspetto estetico modificandolo attraverso l'eliminazione o l'attenuazione degli inestetismi presenti e, invece, finalizzate al più generico mantenimento di una naturale condizione di "benessere", in assenza di specifiche disposizioni legislative, non devono essere sottoposte a specifiche restrizioni all'esercizio, quali, ad esempio, il possesso del titolo abilitante alla professione di estetista, fatti salvi, in ogni caso, il rispetto delle generali norme igienico-sanitarie applicabili, nonché ogni eventuale profilo demandato alle disposizioni regionali o comunali." Tratto da:

RISOLUZIONE DEL Mi.SE n. 85939 del 08/06/15 massaggi rivolti al benessere della persona.

Stefania Biffi ha inoltre consigliato di esporre nel proprio studio le due righe che da regolamento spiegano in cosa consiste la nostra professione. Ci attiveremo per chiedere bene a Stefania i documenti da esporre. E presto vi sarà mandata la risoluzione integrale del Mi.SE.

Poi Stefania Biffi ha accennato al fatto che non è ancora stata creata la **CSPPF (Commissione Standard Professionali e Percorsi Formativi)** tramite gli interventi di Mara Della Pergola, Graziella Locatelli e Sebastiano Borrella, si è capito che venivano richieste tre figure al suo interno (Trainer, Assistente Trainer e Organizzatore) ma il tentativo di composizione della Commissione si è inceppato da qualche parte e ha fatto emergere un

problema a livello nazionale per lo più legato a dinamiche di relazione e di difficoltà di dialogo all'interno del gruppo. I lavori sono in corso.

Al punto 3 all'OdG si è parlato della necessità di definire la figura di INSEGNANTE ESPERTO (I.E.).

L'attuale norma prevede che il socio richiedente debba essere in possesso da almeno 5 anni dell'attestazione degli standard qualitativi e di qualificazione professionale.

Fatto presente che le attestazioni degli standard qualitativi e di qualificazione professionale saranno rilasciate a partire dal 2016, attualmente il socio che intende richiedere lo status di Insegnante Esperto deve:

- **dichiarare di aver lavorato per almeno 5 anni con un minimo di 100 ore annue con il metodo Feldenkrais ;**
- **dichiarare di aver frequentato almeno 100 ore di formazione permanente.**

E' compito della CFP verificare "la corrispondenza dei requisiti richiesti ai soci per il rilascio di **status di Insegnante Esperto.**"

L'attuale Cda ha individuato questa definizione per tale figura: *"E' l'insegnante che attraverso le esperienze lavorative e formative accumulate, può arricchire la formazione di altri insegnanti Feldenkrais con diversi gradi di esperienza".*

Il gruppo si è domandato se davvero c'è l'esigenza di questa nuova figura e da dove sia nata.

Sarebbe una figura intermedia tra il practitioner e l'assistant trainer e quindi potrebbe aiutare l'associazione nel compito di aiutare la formazione permanente . Probabilmente inizialmente era nato con l'intento di supportare gli insegnanti anche dopo l'uscita dalle formazioni. Secondo la maggioranza dei soci presenti che hanno espresso la loro opinione però l'autocertificazione necessaria deve essere ampliata di ore integrative, necessità di modifica... alcuni sostengono che non sia proprio una figura necessaria .

Stefania Biffi ha proposto la formazione di un **GRUPPO DI LAVORO** che entro dicembre 2015 scriva una relazione **SULL'INSEGNANTE ESPERTO** per poter presentare le nostre proposte a riguardo al Cda. Tale gruppo è composto da:

Stefania Biffi, Sebastiano Borrella, Valentina Finetti, Nadia Fiorentino, Anja Schoen, Milena Costa, Graziella Locatelli.

Ai punti 4 e 6 all'OdG,

dopo aver elencato le proposte pervenute alla Filiale per la Post Formazione, a cura di Daniela Ranieri, sono emersi aspetti legati alla necessità di offrire PT specifici di Feldenkrais per garantire le ore di attestazione ma è anche

emerso da più parti il desiderio di ampliare i propri orizzonti professionali affrontando temi che col Feldenkrais si integrano molto bene. Inoltre si è iniziato ad affrontare il tema della gestione economica dei P.T. sui quali dobbiamo ridiscutere. Si è infatti aperto un dibattito in merito alla remunerazione di chi propone i P.T., alle tariffe dei soci che partecipano ai P.T., alla necessità di fare cassa per investire sulla promozione, alla remunerazione o meno di chi insegna una CAM tra pari, a come far uscire i soldi per pagare gli spazi che vengono offerti per le riunioni.... Le cose sono tante e le teste pure... così Valentina Finetti ha proposto di proseguire attraverso domande che verranno inviate via mail ai soci e alle quali sono tutti invitati a rispondere. Le domande vi saranno inviate via email

Prossima Assemblea Generale: 12 e 13 marzo 2016

Prossima Assemblea di Filiale il 10/01/16

La riunione si è conclusa alle 17,55 (Se ci fosse qualcuno interessato ad andare a Roma alla road map non esiti a contattarci che cercheremo di metterlo in contatto con altri che vi parteciperanno).

La Rappresentante di Filiale

Valentina Finetti